

## **TI\_GERICHTE 60.2010.119 vom 10. November 2010**

TI Tribunale d'appello, 2010-11-10, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_60.2010.119](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2010.119)

FR: TI\_GERICHTE 60.2010.119 du 10 novembre 2010

IT: TI\_GERICHTE 60.2010.119 del 10 novembre 2010

### **Regeste**

Istanza di indennità per ingiusto procedimento. accusato prosciolto. spese legali. danno materiale

### **Erwägungen**

#### **E. 43**

min a CHF 250.--/ora, per complessivi CHF 4'179.15, di cui 360 min per i colloqui con il cliente e per la preparazione del processo [in luogo di 720 min (840 min dedotti 120 min per tenere conto del reato di ingiuria, per cui è stato condannato)], per il resto ammesso come esposto (643 min); che le spese specificate nella nota assommano a CHF 90.30; che l'istante chiede tuttavia CHF 568.--, ovvero il 10% dell'onorario; che questa Camera riconosce le spese effettive e necessarie cagionate dal procedimento penale, applicando – dopo la sua abolizione, per analogia – i principi di cui all'art. 3 TOA [ Oltre agli onorari l'avvocato ha diritto al rimborso di tutti gli esborsi e spese vive da lui sopportati nell'interesse o su richiesta del cliente o da questi cagionate, quali, in particolare, le note e fatture pagate a terzi ed a uffici pubblici per il cliente, le spese di trasferta, le spese di soggiorno, pernottamento e vitto fuori domicilio, le spese per l'uso dei servizi pubblici (posta, telefono, ecc.). Inoltre l'avvocato ha diritto al rimborso degli importi seguenti: a) fino a CHF 50.-- per la formazione e archiviazione dell'incarto; b) CHF 5.-- per ogni pagina originale, compresa la copia per l'incarto, e fino a CHF 2.-- per ogni copia, qualunque sia il metodo di riproduzione; c) CHF 1.--/km per le trasferte con la propria automobile ]; che il 10% dell'onorario (art. 6 del regolamento sulla tariffa per i casi di patrocinio d'ufficio e di assistenza giudiziaria e per la fissazione delle ripetibili) è ammesso soltanto se, in base agli atti dell'incarto, è sostenibile e giustificabile; che nella fattispecie è manifesto che, a fronte di spese effettive per CHF 90.30, la somma di CHF 568.-- è del tutto infondata; che, ciò detto e considerato che il costo delle buste e dei fogli accompagnatori sono a carico dello Studio legale e che l'importo di CHF 5.--/pagina comprende la copia per l'incarto, a titolo di spese si riconoscono CHF 76.30; che l'IVA non è richiesta; che al qui istante è rifiuto, a titolo di oneri legali, l'importo di CHF 4'255.45, oltre interessi dal 2.4.2010, come postulato; che – con riferimento al risarcimento dei danni materiali – secondo la giurisprudenza sviluppata da questa Camera nell'interpretazione delle norme precedentemente in vigore, in merito al concetto dei danni pecuniari da risarcire, era stato inizialmente affermato che “ tali sono e non possono essere altri che quelli della perdita di guadagno e di occupazione ” (REP. 1925 p. 312), per poi successivamente confermare l'estensione interpretativa del danno pecuniario al “ danno patrimoniale, materiale ” e cioè del *lucrum cessans* e del *damnum emergens* in nesso di causa ed effetto (REP. 1985 p. 406 e 1988 p. 422); che l' accusato prosciolto che postula il risarcimento di un danno materiale deve provarne l'esistenza, l'entità ed il nesso causale naturale ed adeguato tra il nocumento

ed il procedimento penale [N. SALVIONI, op. cit., ad art. 317 CPP, p. 506: “ (...) per le spese di patrocinio ed i danni materiali si deve invece parlare di rifusione, ossia di risarcimento pieno, stabilito in base alla documentazione prodotta dall'accusato prosciolto ”] (cfr., sul nesso causale naturale ed adeguato , decisione TF 1P.602/2003 del 23.2.2004); che per la valutazione e l'estensione del danno sono applicabili, quale diritto suppletivo, gli art. 42 ss. CO (R. HAUSER / E. SCHWERI / K. HARTMANN, op. cit., § 109 n. 7); che IS 1 chiede la rifusione di CHF 62.-- per danno materiale, di cui CHF 17.-- (doc. E) e CHF 25.-- (doc. F) per fotocopie e CHF 20.-- per un estratto RF (doc. G); che, secondo il doc. F, “ La Pretura penale di Bellinzona dichiara di ricevere fr. 25.-- dal/la sig./ra \_\_\_\_\_ per fotocopie ”: l'istante, che non dimostra di avere (almeno parzialmente) corrisposto detto avere alla sorella, non può quindi invocare un danno; che gli ulteriori importi di cui ai doc. E/G, stante il nesso di causalità naturale ed adeguato tra il documento ed il procedimento penale, possono essere ammessi; che, quale danno materiale, sono riconosciuti CHF 37.--, oltre interessi dal 2.4.2010, come domandato; che l'istante quantifica le ripetibili, che protesta, in CHF 888.-- [di cui CHF 750.-- (3 ore a CHF 250.--/ora) per onorario, CHF 75.-- (10% dell'onorario) per spese e CHF 63.-- per IVA (doc. C)]; che – nella commisurazione dell'onorario relativo alla formulazione dell'istanza di indennità – questa Camera, oltre il principio di cui all'art. 15a cpv. 2 LAVv, tiene in particolare in considerazione il grado di accoglimento del gravame; che la redazione della domanda non presentava dal profilo giuridico e fattuale difficoltà particolari; che l'onere lavorativo può inoltre essere reputato limitato dal momento che il patrocinatore conosceva la fattispecie; che – tutto ciò considerato, ritenuto il solo parziale accoglimento dell'istanza – va pertanto ammesso un importo di CHF 600.--, comprendente onorario, spese ed IVA (non si riconoscono interessi sulle ripetibili); che a IS 1 – quale indennità per ingiusto procedimento – è risarcito l'importo complessivo di CHF 4'892.45, di cui CHF 4'255.45 , oltre interessi, per spese legali, CHF 37.--, oltre interessi, per danno materiale e CHF 600.-- per ripetibili; che giusta l'art. 39 cpv. 2 LTG la tassa di giustizia per le azioni concernenti l'indennità dell'accusato prosciolto e l'indennità per la detenzione illegale è fissata nei limiti stabiliti nell'art. 14 LTG e nell'art. 17 LTG; che la tassa di giustizia di CHF 800.-- e le spese di CHF 50.--, per complessivi CHF 850.--, sono poste a carico dell'istante, parzialmente soccombente, in ragione di CHF 300.--. Per questi motivi, richiamati gli art. 317 ss. CPP ed ogni altra norma applicabile, pronuncia 1. L'istanza è parzialmente accolta. Di conseguenza lo Stato della Repubblica e del Cantone Ticino, Bellinzona, in relazione al giudizio 3.4.2009 del presidente della Pretura penale Marco Kraushaar (inc. \_\_\_\_\_), rifonderà a IS 1, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, a titolo di indennità giusta gli art. 317 ss. CPP, l'importo di CHF 4'892.45, oltre interessi del 5% dal 2.4.2010 su CHF 4'292.45. 2. La tassa di giustizia di CHF 800.-- e le spese di CHF 50.--, per complessivi CHF 850.--, sono poste a carico di IS 1, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, in ragione di CHF 300.--. 3. Rimedio di diritto: Contro decisioni finali, contro decisioni parziali, contro decisioni pregiudiziali e incidentali sulla competenza e la ricusazione e contro altre decisioni pregiudiziali e incidentali (art. 90 a 93 LTF) sono dati, a dipendenza dell'oggetto e del valore, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), i ricorsi in materia penale, di diritto pubblico rispettivamente sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 78, 82, 85, 113 ss. LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dagli art. 81, 89 e 115 LTF. 4. Intimazione : per conoscenza: Per la Camera dei ricorsi penali Il presidente

La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.